il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



Gli alberi salveranno le città (se potranno vivere nei loro spazi)

Dal 7 al 13 aprile, il Villaggio Artigiano di Modena Ovest ospita il festival di architettura “Alberi Festival. Costruire la città degli alberi”

A Modena gli alberi sono **protagonisti di un festival di architettura**: osservarli, conoscerli, interpretarli per ripensare il nostro rapporto con la natura significa comprendere che, come sostenevano gli **architetti** modenesi **Cesare Leonardi e Franca Stagi** alla fine degli anni settanta, **gli alberi salveranno le città se gli uomini li lasceranno vivere secondo le loro leggi**, nei loro spazi e con i loro tempi.

I loro straordinari disegni, raccolti nel manuale *L’Architettura degli Alberi* (1982), ancora oggi punto di riferimento per la progettazione paesaggistica e conservati nell’Archivio e casa-studio di Cesare Leonardi al Villaggio Artigiano Modena Ovest, costituiscono l’ispirazione di Alberi Festival. Manifestazione aperta al dibattito e a molteplici visioni sul rapporto tra uomo e natura, nel contesto di una città storicamente caratterizzata da politiche culturali e urbanistiche d’avanguardia

rispetto al verde urbano.

Un denso programma in 4 sezioni

"Alberi Festival. Costruire la città degli alberi", a Modena **da lunedì 7 a domenica 13 aprile**, propone un denso programma di lezioni, mostre, installazioni multimediali, itinerari, laboratori per bambini e adulti, occupando e mettendo in relazione in maniera inedita spazi artigianali in fase di riconversione.
Ideato dall'**Assessorato alla Cultura del Comune di Modena e dalla Fondazione Archivio Leonardi**, il Festival si articola attraverso un percorso spaziale e tematico in quattro sezioni:

- **Saper vedere gli alberi**. Nella casa-studio di Cesare Leonardi è presentata una selezione di materiali d'archivio, fotografie, disegni, plastici che ripercorrono il lavoro di ricerca condotto da Leonardi e Stagi a partire dai primi anni Sessanta.
- **Le metamorfosi degli alberi**. Progetti artistici e di ricerca che interpretano la trasformazione, l'evoluzione o l'involuzione degli organismi vegetali, allestiti in una casa-officina progettata nei primi anni Cinquanta da Vinicio Vecchi.
- **La città degli alberi.** OvestLab, spazio culturale gestito dal collettivo Amigdala, ospita mostre, dibattiti e rassegne video che pongono l'accento sul valore sociale, politico e identitario legato alla presenza degli alberi nel contesto della città contemporanea.
- **Progettare con gli alberi.** Nello spazio Progetto Artigiano, ex laboratorio tessile in trasformazione, viene raccontata la città di Karlsruhe, partner internazionale di Alberi Festival, esempio concreto di pianificazione integrata, in cui natura, tecnologia e arte convivono e migliorano la vita degli abitanti.

Un motore per la riqualificazione

Il Festival costituisce anche il "motore" di una riqualificazione a verde delle stesse

aree. Durante la manifestazione, le **strade che collegano i padiglioni verranno pedonalizzate** mentre verranno collocati alberi in vaso e sedute in legno giallo, simulando e aprendo un confronto con gli abitanti sulla trasformazione permanente che avverrà nei mesi successivi.

“Alberi Festival. Costruire la città degli alberi” è un progetto **sostenuto da Festival Architettura – edizione 3, bando promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.**

Immagine di copertina: la casa-studio di Cesare Leonardi, Modena

About Author



Redazione

See author's posts

Condividi